La Settimana di Campagnola

Notiziario Parrocchiale
dal 24 marzo al 7 aprile 2024

"Io sono la Risurrezione e la Vita" (Gv 11, 25)

Orari Confessioni nella Settimana Santa

Lunedì 25 marzo

- **15.00 – 15.30 ragazzi III media** (2 confessori)
- **15.30 – 16.00 ragazzi II media** (2 confessori)
- **16.00 – 16.30 ragazzi I media** (2 confessori)
- **16.30 – 17.00 ragazzi V elementare** (2 confessori)
- **17.00 - 18.00 *per tutti*** (don Luca)

Martedì 26 marzo

- **15.30 - 18.00** (padre comboniano)
- **18.30 - 19.30** (don Luca)

Giovedì 28 aprile

- **15.30 - 18.00** (padre comboniano)

Venerdì 29 marzo

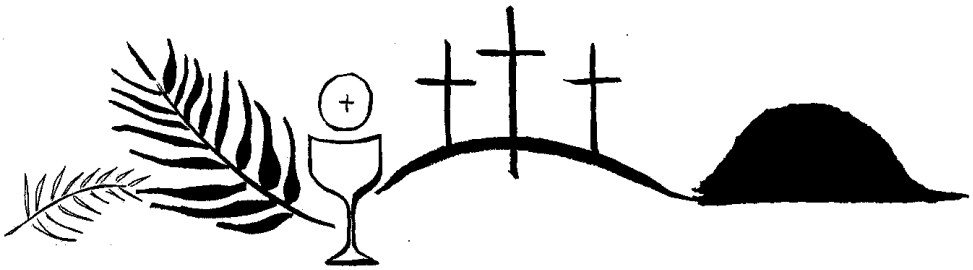
- **9.30 - 12.00** (don Luca, padre comboniano)
- **15.30 - 18.00** (don Luca, padre comboniano)

Sabato 30 marzo

- **9.30 - 12.00** (don Luca, padre comboniano)

"Celebrare il Sacramento della Riconciliazione significa essere avvolti in un abbraccio caloroso: è l'abbraccio dell'infinita misericordia del Padre." – Papa Francesco –

Settimana Santa



La Settimana Santa è il centro di tutto l'anno liturgico: in essa, più che in ogni altro tempo, l'anima cristiana attinge alla sorgente stessa della salvezza e raccoglie in abbondanza i frutti della redenzione. La liturgia ci ha lungamente preparati, durante la Quaresima, a questi santi giorni. Ora il nostro animo è in grado di cogliere la realtà racchiusa nei segni e nei simboli, disponendosi a vivere intensamente il mistero pasquale.

Domenica delle Palme

24 marzo 2024

In questo giorno la Chiesa commemora Cristo Signore che entra in Gerusalemme per portare a compimento il suo mistero pasquale.

<u>Sante Messe ore 7.30 – 9.00 – 11.00</u>

- Ore 8.45 **Benedizione dei rami di ulivo** nel cortile della Scuola Materna e processione verso la chiesa per la Santa Messa della Passione del Signore;

- Ore 13.30 Partenza per la **Festa delle Palme a Padova** con il Vescovo Claudio e i ragazzi dell'ACR dell'Iniziazione Cristiana di tutta la diocesi;

- Ore 15.30 **Apertura Quarantore**

Al termine del momento di Adorazione guidata, gli adulti passeranno per le case per la ***consegna dell'ulivo*** *e gli auguri pasquali agli* ***anziani e ammalati.***

RIFLETTIAMO… con Papa Francesco

Le sofferenze di Gesù sono state tante, e ogni volta che ascoltiamo il racconto della passione ci entrano dentro. Sono state sofferenze del corpo: pensiamo agli schiaffi, alle percosse, alla flagellazione, alla corona di spine, alla croce. Sono state sofferenze dell'anima: il tradimento di Giuda, i rinnegamenti di Pietro, le condanne religiose e civili, lo scherno delle guardie, gli insulti sotto la croce, il rifiuto di tanti, l'abbandono dei discepoli. Eppure, in tutto questo dolore a Gesù restava una certezza: la vicinanza del Padre.

Ma ora accade l'impensabile; prima di morire grida: *«Dio mio, Dio mio perché mi hai abbandonato?»*. Ecco la sofferenza più lacerante: nell'ora più tragica Gesù prova l'abbandono da parte di Dio.

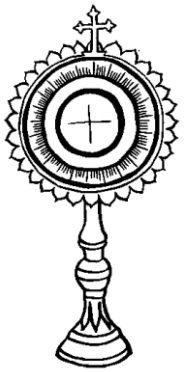
E perché è arrivato a tanto? **per noi,** non c'è un'altra risposta. Ognuno, ascoltando l'abbandono di Gesù, ognuno di noi si dica: per me. Questo abbandono è il prezzo che ha pagato per me. **Si è fatto solidale con ognuno di noi fino al punto estremo, per essere con noi fino in fondo. Ha provato l'abbandono per non lasciarci ostaggi della desolazione e stare al nostro fianco per sempre.** L'ha fatto per me, per te, perché quando io, tu o chiunque altro si vede con le spalle al muro, perso in un vicolo cieco, sprofondato nell'abisso dell'abbandono, risucchiato nel vortice dei tanti "perché" senza risposta, ci sia una speranza. Lui, per te, per me. Non è la fine, perché Gesù è stato lì e ora è con te: Lui, che ha sofferto la lontananza dell'abbandono per accogliere nel suo amore ogni nostra distanza. Perché ciascuno di noi possa dire: nelle mie cadute, quando mi sento tradito, o ho tradito gli altri, quando mi sento scartato o ho scartato gli altri, quando mi sento abbandonato o ho abbandonato gli altri, pensiamo che Lui è stato abbandonato, tradito, scartato. E lì troviamo Lui. Quando mi sento sbagliato e perso, quando non ce la faccio più, Lui è con me; nei miei tanti perché senza risposta, Lui è lì. Il Signore ci salva così, dal di dentro dei nostri "perché". Da lì dischiude la speranza che non delude. **Sulla croce, infatti, mentre prova l'estremo abbandono, non si lascia andare alla disperazione ma prega e si affida.** Gesù ci chiede di avere occhi e cuore per gli abbandonati: per noi, discepoli dell'Abbandonato, nessuno può essere emarginato, nessuno può essere lasciato a sé stesso; perché, ricordiamolo, le persone rifiutate ed escluse sono icone viventi di Cristo, ci ricordano il suo amore folle, il suo abbandono che ci salva da ogni solitudine e desolazione.

Dall'omelia di Papa Francesco - Domenica delle Palme, 2 aprile 2023

Lunedì Santo

25 marzo 2024

- Ore 15 **Inizio Adorazione** con Esposizione del Santissimo
- 15–17 **Confessioni ragazzi**
- Ore 16 Adorazione Gruppo donne
- Ore 17 Adoraz. fam. via A. Moro, della Libertà, Milano, Fermi, Taliercio, Brustola
- 17-18 **Confessioni per tutti**
- Ore 18 Adorazione fam. via Porto sup., Porto inf., Rimadore, Veneziano, Bacchiglione argine dx e sx, Breo
- Ore 19 Adorazione fam. via De Gasperi, Don Bosco, San Leopoldo
- Ore 20.00 **Conclusione Adorazione e Santa Messa**
  Beggio Mario, Marino e Plinio – Pizzolato Maria



Martedì Santo

26 marzo 2024

- Ore 15.00 **Inizio Adorazione** con Esposizione Eucaristica
- Ore 15.30-18.00 **Confessioni**
- Ore 16.00 Adorazione fam. via Rialto, Buffa, Unità d'Italia Garibaldi, Matteotti, Tagliercio, Einaudi, dei Brugiolo
- Ore 17.00 Adorazione fam. via Conche, Buzzacarina, don Minzoni, Bachelet, Boschetti
- Ore 18.00 Adorazione fam. via Cimitero, IV Novembre, don Sturzo, don E. Oreggio
- Ore 18.30-19.30 **Confessioni**
- Ore 19.00 Adorazione fam. via P. Di Benedetto, Modigliani, Giotto, D. Campagnola, Gen. D. Chiesa
- Ore 20.00 **Conclusione Adorazione e Santa Messa**
  Toffanello Giovanni

Mercoledì Santo

27 marzo 2024

- Ore 9.00 **Santa Messa**

La S. Messa viene celebrata al mattino perché alla sera saremo impegnati con la Via Crucis diocesana giovani all'Opera della Provvidenza di Sant'Antonio

- Ore 17.45 Partenza per la **Via Crucis diocesana dei giovani all'OPSA di Sarmeola** (invitati in modo particolare gli animatori e i giovani)

Giovedì Santo

28 marzo 2024

*È il giorno in cui Cristo, nella sua cena di addio prima di morire, istituì l'**Eucaristia** e diede una grande lezione di umiltà lavando i piedi ai suoi apostoli, costituendoli **sacerdoti** mediatori della sua Parola e della sua salvezza.*
*Momenti significativi della giornata sono, al mattino, la **S. Messa crismale** celebrata dal Vescovo Claudio in Cattedrale alla presenza di tutti i sacerdoti, diaconi e religiosi e, alla sera, la **Messa in Coena Domini**, in cui il popolo cristiano fa memoria della Sacra Cena del Signore e la rivive intensamente.*

- Ore 8.00 **Preghiera delle lodi**

- Ore15.30-18.00 **Confessioni per tutti**

- Ore 20.45 **S. Messa nella Cena del Signore**

  Accoglienza degli oli santi benedetti dal Vescovo durante la Santa Messa Crismale

Lavanda dei piedi

Adorazione Eucaristica

"CON GESÙ NELLA NOTTE"

Il tempo dell'Adorazione si prolunga per tutta la notte. Chiediamo a chi volesse partecipare di scrivere il proprio nome nel foglio appeso al portone d'ingresso principale della Chiesa. Chi volesse aggiungersi all'ultimo momento lo può comunque fare.

RIFLETTIAMO… con Papa Francesco

Sorprende come Gesù, proprio il giorno prima di essere crocifisso, fa questo gesto. **Lavare i piedi**, era abitudine a quel tempo perché le strade erano polverose, la gente veniva da fuori e nell'entrare in una casa, prima del banchetto, della riunione, si lavava i piedi. Ma chi lavava i piedi? Gli schiavi, perché era un lavoro da schiavo. Immaginiamo noi come sono rimasti sbalorditi i discepoli quando hanno visto che Gesù incomincia a fare questo gesto di uno schiavo. Ma egli lo fa per far capire loro il messaggio del giorno dopo che sarebbe morto come uno schiavo, per pagare il debito di tutti noi. Se noi ascoltassimo queste cose di Gesù, la vita sarebbe così bella perché ci affretteremmo ad aiutarci l'un l'altro, invece di fregare uno all'altro, di approfittarsi l'uno dell'altro, come ci insegnano i furbi. È tanto bello aiutarsi l'un l'altro, dare la mano: sono gesti umani, universali, ma che nascono da un cuore nobile. E Gesù oggi vuole insegnarci questo: **la nobiltà del cuore**. Gesù ci ama cosi come siamo, e lava i piedi a tutti noi. Gesù non si spaventa mai delle nostre debolezze, non si spaventa mai perché Lui ha già pagato, soltanto vuole accompagnarci, vuole **prenderci per mano** perché la vita non sia tanto dura per noi.

Dall'omelia di Papa Francesco - Giovedì Santo, 6 aprile 2023

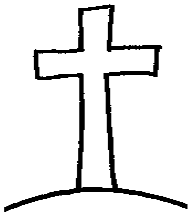
Venerdì Santo

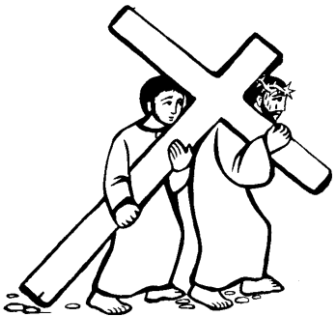
29 marzo 2024

Il Venerdì Santo è il giorno della passione e morte del Signore e del digiuno pasquale. Non si celebra l'Eucaristia, l'altare è interamente spoglio. La croce è l'elemento che domina tutta la celebrazione: illuminata dai raggi della resurrezione; perciò è proposta all'adorazione dei fedeli. Il venerdì santo non è giorno né di pianto né di lutto, ma di amorosa e gioiosa contemplazione del sacrificio redentore da cui è scaturita la salvezza.

In questa giornata è proposto il digiuno e l'astinenza dalle carni.

- Ore 9.00 **Preghiera delle lodi - per tutti**
  invitati in modo particolare **piccolo coro, chierichetti**
- Ore 9.20 ***Prove chierichetti***
- Ore 9.30 – 12.00 Confessioni
- Ore 15.00 **Via Crucis per i ragazzi** – in chiesa
- Ore 15.30 – 18.00 Confessioni
- Ore 20.30 **Celebrazione della Passione del Signore** in chiesa
  e **Via Crucis** per le vie del paese





Partendo dalla chiesa, percorreremo le vie: A. Moro, passaggio pedonale accanto alla scuola materna, San Leopoldo, Don Bosco, Unità d'Italia, A. Moro e concluderemo la Via Crucis nel piazzale del Patronato. L'assemblea si scioglierà in silenzio, senza ricevere la Benedizione, in quanto nel tempo del Triduo Pasquale non è possibile secondo la liturgia ricevere alcuna benedizione. Anche questo è un modo per esprimere "l'attesa del sepolcro vuoto"; il nostro cuore si prepara ad accogliere il Risorto e a celebrare la Pasqua. Passeremo davanti a stazioni animate dai gruppi 14enni, giovanissimi di I superiore, II superiore, III superiore, IV superiore e gruppi giovani.

Sabato Santo

30 marzo 2024

Il Sabato Santo la Chiesa sosta presso il sepolcro del Signore aspettando la sua risurrezione, nella preghiera e nel digiuno. L'attesa lascia il posto alla gioia pasquale, che nella sua pienezza si protrae per cinquanta giorni.

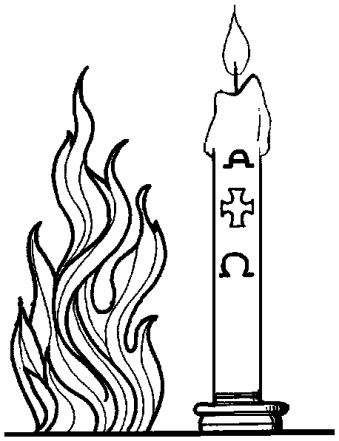
- Ore 9.00 **Preghiera delle lodi ~ per tutti**
  invitati in modo particolare **animatori, giovani, 'issimi**

- Ore 9.30 – 12.00 **Confessioni**

- Ore 21.00 **SOLENNE VEGLIA PASQUALE**

Considerata come "madre di tutte le veglie", è la celebrazione cristiana principale dell'intero anno, nella quale si concentra tutto il Mistero della Salvezza in Cristo e la nostra partecipazione ad esso, ed è caratterizzata dai seguenti momenti:

- **Liturgia di Cristo Luce del Mondo**, che risplende e vince le tenebre del peccato (benedizione del fuoco nuovo, accensione del cero pasquale, solenne annunzio pasquale);

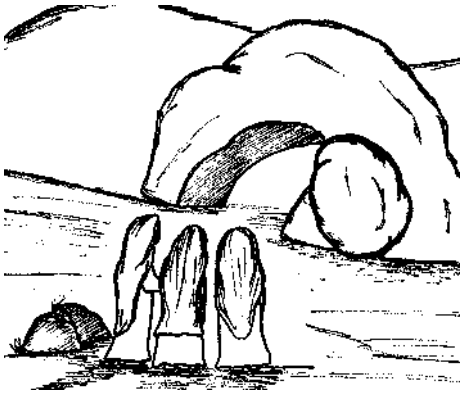


- **Liturgia della Parola**: nelle pagine più importanti dell'antica alleanza leggiamo le figure delle meraviglie dell'alleanza nuova ed eterna;

- **Liturgia battesimale**: nel Battesimo tutti noi, innestati in Cristo, siamo morti e risuscitati con Lui; rinnoviamone, insieme con la grazia, le rinunce e le promesse, programma di tutta la vita cristiana;

- **Liturgia Eucaristica**: Cristo risorge di nuovo sacramentalmente; da Lui attingiamo la vita nuova, la vita pasquale.

RIFLETTIAMO… con Papa Francesco



La notte sta per finire e si accendono le prime luci dell'alba, quando le donne si mettono in cammino verso la tomba di Gesù. Avanzano incerte, smarrite, con il cuore lacerato dal dolore per quella morte che ha portato via l'Amato.
Ma, giungendo presso quel luogo e vedendo la tomba vuota, invertono la rotta, cambiano strada; abbandonano il sepolcro e corrono ad annunciare ai discepoli un percorso nuovo: Gesù è risorto e li attende in Galilea. Nella vita di queste donne è avvenuta la Pasqua, che significa passaggio: esse, infatti, passano dal mesto cammino verso il sepolcro alla gioiosa corsa verso i discepoli, per dire loro non solo che il Signore è risorto, ma che c'è una meta da raggiungere subito, la Galilea. L'appuntamento col Risorto è lì. La rinascita dei discepoli, la risurrezione del loro cuore passa dalla Galilea. Entriamo anche noi in questo cammino dei discepoli che va dalla tomba alla Galilea.
Le donne, dice il Vangelo, «andarono a visitare la tomba». Pensano che Gesù si trovi nel luogo della morte e che tutto sia finito per sempre. A volte succede anche a noi di pensare che la gioia dell'incontro con Gesù appartenga al passato, mentre nel presente conosciamo soprattutto delle tombe sigillate: quelle delle nostre delusioni, delle nostre amarezze, della nostra sfiducia, quelle del "non c'è più niente da fare", "le cose non cambieranno mai", "meglio vivere alla giornata" perché "del domani non c'è certezza". Anche noi, se siamo stati attanagliati dal dolore, oppressi dalla tristezza, umiliati dal peccato, amareggiati per qualche fallimento o assillati da qualche preoccupazione, abbiamo sperimentato il gusto amaro della stanchezza e abbiamo visto spegnersi la gioia nel cuore.
Le donne a Pasqua non restano paralizzate davanti a una tomba ma, dice il Vangelo, «abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli». Portano la notizia che cambierà per sempre la vita e la storia: **Cristo è risorto!**
Fratelli, sorelle, seguiamo Gesù in Galilea, incontriamolo e adoriamolo lì dove Egli attende ognuno di noi. Ravviviamo la bellezza di quando, dopo averlo scoperto vivo, lo abbiamo proclamato Signore della nostra vita. Torniamo in Galilea, alla Galilea del primo amore: ognuno torni alla propria Galilea, quella del primo incontro, e risorgiamo a vita nuova!

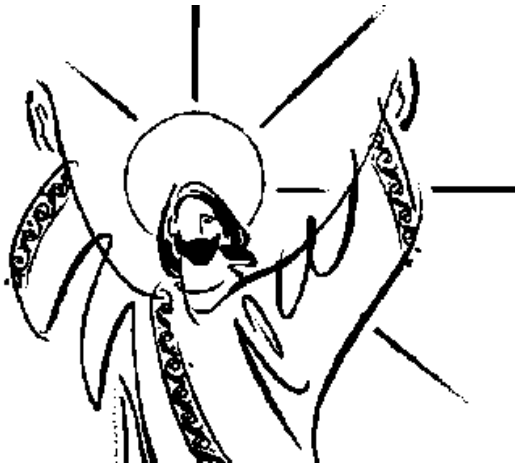
Dall'omelia di Papa Francesco - Sabato Santo, 8 aprile 2023

Domenica di Pasqua

31 marzo 2024

"Il Signore
è veramente risorto.
Alleluia."

(Lc 24,34)



Sante Messe ore 7.30 – 9.00 – 11.00 - 17.30

✦ ***Al termine delle Sante Messe si raccolgono offerte per la CARITAS PARROCCHIALE per aiutare le persone e le famiglie della nostra Comunità***

Che la luce del Signore risorto
possa entrare sempre più nelle nostre famiglie,
permettendoci di gustare
la sua vicinanza e il suo amore.

Buona Pasqua!

don Luca

Lunedì dell'Angelo

1° aprile 2024

Sante Messe ore 9.00 – 11.00

✦ **Alla S. Messa delle ore 9.00 ricordiamo al Signore i sacerdoti che hanno servito la nostra comunità:**

don Emilio Oreggio, don Bruno Ghedin, don Luigi Rossi, don Gaetano Forin, don Antonio Zampieron, don Pietro Violato, don Martino Bassani, don Pierluigi Arzenton, don Ampelio Basso, don Danilo Povolo, Giorgio Biasio (diacono), don Antonio Ferrara, don Egidio Munaron

Celebrazioni 2 – 7 Aprile 2024

Martedì 2 *ore 18.30* Gambini Paolo (anniv.)

Mercoledì 3 *ore 18.30* Pavan Bruno e Vania – Ferrara Milena

Giovedì 4 *ore 18.30* Callegaro Pasquale (compl.) – Cognolato Filippo – def. fam. Cognolato e Callegaro – Sartorato Luciana e Paolo – Barbieri Giovanni – Giraldin Giuliana e Anonio

Venerdì 5 ***ore 8.30*** *S. Messa*

Sabato 6 *ore 18.30* Friso Bruno, Antonio, Graziosa e fam. def.ti – Berto Claudia – Bernardello Bruno e Simone – Coccato Costante e Angelina – Mandruzzato Francesco e fam. def.ti – De Marchi Giovanni, Natalina, Sante – Venturini Maria e fam. def.ti – Piva Mario – Meneghin Mario e def. fam. Borgato Cesare

Domenica 7 ***II DOMENICA DI PASQUA o della Divina Misericordia***
S. Messe 7.30 – 9.00 – 11.00

✦ ***Durante la S. Messa delle ore 9.00 vivremo il rito dell'Ammissione dei "nuovi chierichetti" e delle "voci nuove" al piccolo coro.***

✉ ***Buste di Pasqua…*** **GRAZIE per la vostra generosità!**

✰ ***Auguri a… Gianelle Liana che compie 93 anni***

- ***Congratulazioni!***
  Erik Bissacco si è laureato *in* ***Ingegneria Elettronica***
  Daniele Lazzarin si è laureato *in* ***Ingegneria Chimica e dei Materiali***

In agenda

GIOVEDÌ 4 APRILE

- 20.45 **Consiglio Pastorale**

Sabato 6 Aprile, la *Biblioteca Campagnolese* vi invita alla **MOSTRA su HENRI DE TOULOUSE-LAUTREC** presso **Palazzo Roverella a ROVIGO.**
Partenza ore 15.00 con auto proprie. Quota: € 17 (visita con guida)
Info e prenotazioni in Biblioteca o al 320 9334722

BIBLIOTECA CAMPAGNOLESE

Cena in SÜDTIROL
menù tipico tirolese

Sabato 13 Aprile 2024
ore 19.30 - presso l'ed. don Bosco
Info e prenotazioni entro il 9/04
don Luca 340 7837888 Matteo 340 3583381
o in Panificio da Monica e Anna

Sosteniamo il nostro Patronato… Per chi desidera destinare il 5 x mille il codice fiscale da scrivere è: 9 2 1 1 8 1 9 0 2 8 6

GRAZIE

... al Consiglio Pastorale, alle suore, ai catechisti, agli animatori, al personale e ai volontari della Scuola dell'Infanzia, al Consiglio Affari Economici, al gruppo chierichetti e ministranti, al piccolo coro, al coro giovani, alle donne delle pulizie della chiesa e del don Bosco, ai volontari del circolo NOI del Patronato e della Biblioteca Campagnolese, a quanti donano fiori per la chiesa, ai vari collaboratori, manutentori e operatori pastorali, a tutti coloro che si uniscono ogni giorno nella fraterna preghiera e... a quanti testimoniano con la loro vita la bellezza della fede in Gesù!

Lasciamoci sorprendere dal lieto annuncio della Pasqua,
dalla luce che illumina le tenebre e le oscurità
in cui troppe volte il mondo si trova avvolto.
Affrettiamoci a superare i conflitti e le divisioni
e ad aprire i nostri cuori a chi ha più bisogno.
Affrettiamoci a percorrere sentieri di pace e di fraternità.

(Papa Francesco)